

40^a edizione
Specchi



COMUNICATO STAMPA

Festival Internazionale di Portogruaro.
Giovedì 1° settembre un concerto “Dedicato a Luigi Russolo” a 75 anni dalla morte.
Alle 19, nel Giardino di Palazzo Altan Venanzio (Casa Russolo)

Anton Dressler al clarinetto, Alessandro Perissinotto alle percussioni e Davide Ferrario all’elettronica sono i protagonisti della serata.
Ingresso libero

La 40^a edizione del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro, organizzata dalla **Fondazione Musicale Santa Cecilia**, con la direzione artistica di **Alessandro Taverna**, prosegue proponendo un omaggio alla figura di **Luigi Russolo**, a 75 anni dalla morte: **giovedì 1° settembre**, nel Giardino di Palazzo Altan Venanzio (ingresso libero), il concerto sarà “Dedicato a Luigi Russolo”, con protagonisti **il clarinetista Anton Dressler, Alessandro Perissinotto alle percussioni e Davide Ferrario all’elettronica.**

La figura di **Luigi Russolo** (che a Portogruaro è nato ed è vissuto fino all’adolescenza) è legata al Futurismo e ha lasciato un’importante eredità nel pensiero estetico del Novecento: artista figurativo, componente del direttivo del movimento futurista nel dipartimento “Arte dei rumori”, inventore, compositore, celebrato in ambito musicale per una visione audace della scrittura e per aver sdoganato il rumore come componente fondamentale del linguaggio musicale.

Il Festival vuole ricordare la sua figura **con un concerto a “Casa Russolo”**: così è stato chiamato, infatti, lo spazio espositivo a lui dedicato nello storico palazzo Altan Venanzio, dove Russolo ha avuto i natali e dove oggi sono custoditi **uno dei suoi intonarumori**, strumento di sua invenzione per i quali è maggiormente ricordato nella storia della musica, alcuni significativi oggetti d’uso e diverse delle sue opere pittoriche più celebri.

Il clarinetista **Anton Dressler** apre la serata con **il suo lavoro *Livemovement***, interamente dedicato all’interazione **tra clarinetto e live electronics**. “Questo album corona un sogno che coltivavo da

molto tempo” – spiega lo stesso compositore. “Unire il suono naturale del clarinetto e la sua elaborazione elettronica per formare una simbiosi unica: la tecnica del clarinetto e degli strumenti elettronici evolvono insieme al mio gesto creativo”.

Dressler è tra i clarinettisti più qualificati a livello internazionale e ha suonato con musicisti del calibro di Boris Petrushansky, Mischa Maisky, Jean-Yves Thibaudet, Julian Rachlin, Itamar Golan, Bruno Canino, Pavel Vernikov, I Virtuosi di Mosca, Yuri Bashmet; è ospite dei maggiori Festival in Europa e nel mondo. Ama superare i confini tra i generi e si dedica al jazz, alla musica klezmer e in generale sviluppa nuovi progetti e programmi “crossover”; negli ultimi anni alcuni compositori gli hanno dedicato le loro musiche. Insegna clarinetto al Conservatorio “D’Annunzio” di Pescara e all’Istituto “Monteverdi” di Cremona ed è docente di musica da camera all’Accademia “Incontri col Maestro” ad Imola.

A seguire un omaggio pensato e dedicato proprio a Luigi Russolo, da parte di un duo di compositori contemporanei, **Alessandro Perissinotto alle percussioni e Davide Ferrario all'elettronica**. **"Manifesto Sonoro"** è il titolo dell’opera che verrà eseguita: partendo da un **richiamo al documento fondativo del Futurismo, firmato da Marinetti nel 1909, la composizione ripropone gli stilemi e la filosofia musicale di Luigi Russolo** attraverso gli strumenti contemporanei e le tecniche digitali: una sorta di rivisitazione moderna dei procedimenti e delle visioni rivoluzionarie del compositore futurista, che **trovano emblematico sviluppo proprio nell’invenzione dell’intonarumori**.

Il percussionista **Alessandro Perissinotto** svolge un’intensa attività concertistica in Italia e all’estero e ha suonato in prestigiosi contesti: Teatro alla Scala, Orchestra Sinfonica “laVerdi” di Milano, Orchestra “I Pomeriggi musicali” di Milano, Festival Donizetti di Bergamo e Orchestra di Padova e del Veneto. Molto attivo in ambito pop, oggi si dedica anche alla Direzione d’orchestra, con Marco Boni (Principal Conductor della Concertgebouw Chamber Orchestra di Amsterdam fino al 2012).

Davide Ferrario, compositore e produttore, originario di Monselice da molto residente a Milano, nei suoi oltre quindici anni di carriera ha avuto occasione di collaborare con tante figure importanti della musica d’autore italiana, in primis con Franco Battiato, sia in studio che nei live (ma ha lavorato anche con Max Pezzali, Syria, Fred De Palma). Esploratore e pioniere delle più innovative tecniche della musica elettronica, da anni compone in quell’ambito, che è fonte insostituibile di libertà e di creatività fuori dagli schemi.

Venerdì 2 settembre il Festival prosegue con uno degli appuntamenti più attesi: al Teatro Russolo, con **l’Orchestra Filarmonica della Scala, diretta da Robert Trevino e con il violino solista di Julian Rachlin**.

Alla **Biglietteria del Teatro** (biglietteria@festivalportogruaro.it, tel 0421 270069) è possibile acquistare i **biglietti dei concerti**, tutti i giorni dalle 18 alle 20 e nelle serate di concerto in teatro fino alle 21. Biglietti anche su vivaticket.com.

Programma completo e info biglietti su www.festivalportogruaro.it

Giovedì 1 settembre

Portogruaro, Giardino Palazzo Altan Venanzio, ore 19

Dedicato a Luigi Russolo

- ingresso libero

Anton Dressler, clarinetto
Alessandro Perissinotto, percussioni
Davide Ferrario, elettronica

Anton Dressler (1974)
Livemovement per clarinetto e live electronics (2019)

Alessandro Perissinotto (1982) / Davide Ferrario (1981)
Manifesto Sonoro (2022)

UFFICIO STAMPA
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DI PORTOGRUARO
Studio Sandrinelli Srl
Relazioni Pubbliche e Comunicazione
www.studiosandrinelli.com
Clara Giangaspero - +39 338 454 3975 - festivaldimusicaportogruaro@gmail.com
Barbara Candotti - +39 393 196 8181 - candotti@studiosandrinelli.com